

Sopraelevazione in via Buffi, Lugano

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2008)**

Heft 4

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-134008>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Sopraelevazione in via Buffi, Lugano

Architetti Tibiletti Associati
foto Alessandro Crinari

La palazzina esistente, costruita nella prima metà del secolo scorso, con nove appartamenti in totale, necessitava di importanti lavori di miglioria e si prestava per un ampliamento dello spazio mansardato e per la sopraelevazione di un piano.

Le caratteristiche architettoniche di questa palazzina si ritrovano in diversi altri edifici abitativi dello stesso periodo in questo quartiere, situato di fronte al parco universitario, in prossimità al centro di Lugano.

L'ampliamento del quarto piano, eliminando il tetto a falde, completa il volume fino al perimetro esterno a filo facciata. Questo intervento cerca di mantenere il linguaggio massiccio dell'edificio esistente attraverso la ripetizione di bucatore di dimensioni simili e cornicioni in cemento, in continuità con il disegno della facciata sottostante.

La sopraelevazione dell'ultimo piano invece, arretrata rispetto al filo facciata, si libera dall'esistente proponendo uno spazio unico, orientato a 360 gradi sulla città; architettura composta solo di struttura metallica e vetro.

L'entrata del nuovo appartamento, al quarto livello, piano delle camere, si sviluppa su una doppia altezza che conduce direttamente al piano soggiorno aperto e fluido in stretta relazione visiva con le terrazze e la vista del paesaggio circostante.

Dall'interno si ha l'impressione di essere come sospesi sui tetti di Lugano, il parapetto pieno obbliga allo sguardo in lontananza, verso il cielo; piacevole sentimento di essere fuori dalla confusione urbana, ma pur sempre in città.

Per ragioni statiche il carico aggiunto all'edificio sottostante doveva essere ridotto al minimo. La struttura della sopraelevazione dei due livelli è composta interamente da una carpenteria metallica e solette leggere tipo «plasbau», appoggiata sui muri portanti centrali e perimetrali dell'edificio esistente.

I tamponamenti della struttura sono, al quarto piano sul perimetro esterno, in muratura isolante leggera intonacata, mentre al quinto piano sono in pannelli di alluminio.

All'interno dell'appartamento le pareti e i plafoni sono in cartongesso gessato bianco.

Analogamente al concetto di dialogare con l'esistente, e d'altra parte di relazionarsi verso il cielo e il panorama, i materiali scelti ai due livelli presentano alcune differenze; il pavimento al quarto piano è in resina scura color terra e si distingue dalla scelta del legno per il quinto piano, materiale aereo e leggero.

La preoccupazione costante di far coesistere l'esistente con il nuovo non lascia al caso le relazioni con il contesto attraverso il posizionamento mirato delle pareti e delle tende colorate dell'ultimo piano in modo da rendere manifesto le viste migliori dell'intorno e schermare la presenza di alcuni edifici vicini.

L'edificio sopraelevato assume ora proporzioni diverse e forse più adeguate in confronto agli edifici degli altri isolati di questo quartiere.

Sopraelevazione stabile d'abitazione via Buffi 8; Lugano

Architetti
Date

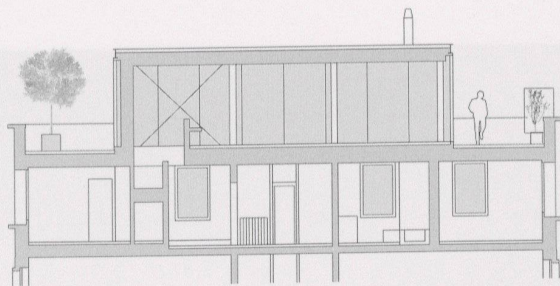
Stefano Tibiletti e Catherine Glaeser Tibiletti
realizzazione: 2005-2007



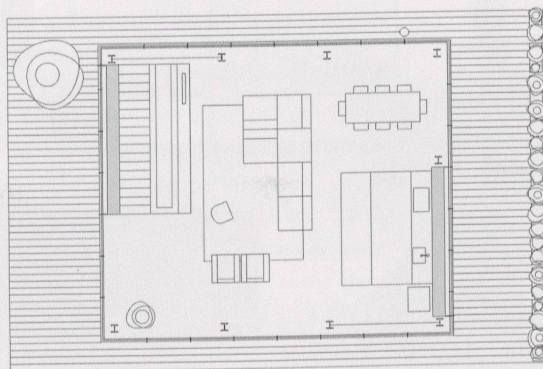


Fronte sud prima e dopo l'intervento

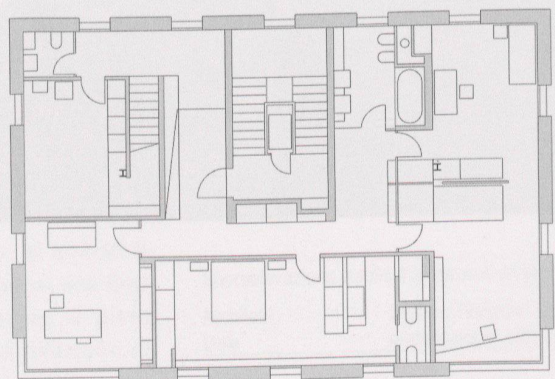




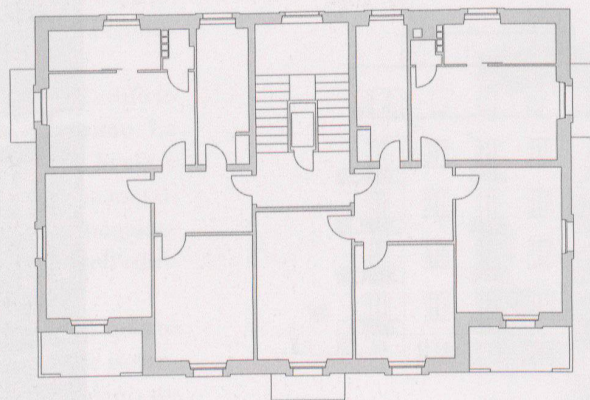
Sezione



Pianta piano soggiorno



Pianta piano camere



Pianta piano camere prima dell'intervento

